



comune di venzone
provincia di udine

c.f. 82000610301 - p. iva 00550200307

sub a)

RELAZIONE TECNICA

Le **società** in cui il Comune di Venzone detiene partecipazioni risultano essere le seguenti:

- 1) A&T 2000 S.p.A;
- 2) CARNIACQUE S.p.a.;
- 3) OPEN LEADER S.Cons. a r.l.

Come indicato nel Piano cui la presente relazione è allegata, gli **aspetti / elementi / fattori** in base ai quali ogni società / partecipazione societaria vengono sottoposte a verifica sono i seguenti:

- a) non indispensabilità rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente;
- b) numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) per attività diverse dai servizi pubblici (alla luce di quanto alla successiva lettera d), gestione analoga o simile a quella svolta da altri enti o società partecipati dal Comune;
- d) per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, possibilità di aggregazione tra società;
- e) ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi, contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali;

Per singola società / partecipazione societaria e per singolo aspetto / elemento / fattore si sviluppano le seguenti considerazioni.

1) CARNIACQUE S.p.A. in base ai dati comunicati dalla Società con nota Prot. Comunale n. 2140 del 24.03.2015, si riporta quanto segue:

- a) Il Comune può ben essere titolare di partecipazioni in società di svolgimento di servizi di interesse generale (quale è il ciclo integrato dell'acqua, servizio pubblico locale riconosciuto come tale, tra l'altro, dalla L.R.13/2005 e dal D.Lgs.152/2006 e riguardo al quale le normative vigenti vietano ai Comuni la gestione in proprio del servizio).
- b) La società ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti.
- c) La società non svolge gestioni analoghe o simili a quelle svolte da altri enti o società partecipati dal Comune.
- d) L'attivazione di percorsi di aggregazione tra Carniacque S.p.A. ed altre società pubbliche operanti nel ciclo idrico integrato a livello locale è da tempo oggetto di approfondimenti. In ottica volontaristica, l'aggregazione appare auspicabile relativamente ai possibili miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia delle gestioni; si pensi ai possibili risparmi relativi agli organi di amministrazione e controllo, alle unità organizzative ed ai costi per le attività di staff (informatica, contabilità, bilancio, controllo di gestione, amministrazione e gestione del personale ecc.) ed ai possibili benefici in termini di costi assoluti ed unitari a fronte di appalti ed acquisti su dimensioni maggiori (per lo svolgimento dei servizi tecnico – operativi del ciclo integrato sul territorio, per materiali di consumo, per energia ecc.)

La prospettiva di aggregazione potrebbe trovare spunti obbligatori anche con riferimento alle nuove norme in materia di servizio idrico introdotte dal DL n. 133/2014 convertito con modificazioni in Legge n. 133/2014.

e) Per quanto riguarda la ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi, si evidenzia quanto segue.

In quanto società interamente pubblica, in materia di numero di amministratori, la società rispetta quanto previsto dall'art.1, cc.729 e dall'art.4, cc.5 e 4 DL 95 / 2012, di seguito riportato:

729. Il numero complessivo di componenti del consiglio di amministrazione delle società partecipate totalmente anche in via indiretta da enti locali, non può essere superiore a tre, ovvero a cinque per le società con capitale, interamente versato, pari o superiore [ad euro 2 milioni] ...

In materia di compensi agli amministratori, alla società si applica, e la società rispetta, quanto previsto dal vigente art.4, cc.5 e 4 DL 95 / 2012 (come da ultimo intervento ex art.16, c.1 DL 90 / 2014):

4. Fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente [tra altri, dal Comune] ... , che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato devono essere composti da non più' di tre membri A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

5. Fermo restando quanto diversamente previsto da specifiche disposizioni di legge e fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, devono essere composti da tre o da cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. A tali società si applica quanto previsto dal secondo ... periodo del comma 4.

Inoltre, in materia di compensi agli amministratori la società rispetta quanto previsto dall'art.1, c.725 Legge n. 296/2006, di seguito riportato.

725. Nelle società a totale partecipazione di comuni ..., il compenso lordo annuale, onnicomprensivo, attribuito al presidente e ai componenti del consiglio di amministrazione, non può essere superiore per il presidente al 70 per cento e per i componenti al 60 per cento delle indennità spettanti ... al sindaco ai sensi dell'articolo 82 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Resta ferma la possibilità di prevedere indennità di risultato solo nel caso di produzione di utili e in misura comunque non superiore al doppio del compenso onnicomprensivo di cui al primo periodo. Le disposizioni del presente comma si applicano anche alle società controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, dalle società indicate nel primo periodo del presente comma.

726. Nelle società a totale partecipazione pubblica di una pluralità di enti locali, il compenso di cui al comma 725, nella misura ivi prevista, va calcolato in percentuale della indennità spettante al rappresentante del socio pubblico con la maggiore quota di partecipazione e, in caso di parità di quote, a quella di maggiore importo tra le indennità spettanti ai rappresentanti dei soci pubblici.

Quanto al compenso del Collegio Sindacale della società, la società rispetta quanto previsto dall'art.6, c.6 DL n. 78/2010:

6. ... nelle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria, alla data di entrata in vigore del presente provvedimento dalle amministrazioni pubbliche, il compenso di cui all'articolo 2389, primo comma, del codice civile, dei componenti

degli organi di amministrazione e di quelli di controllo è ridotto del 10 per cento. La disposizione di cui al primo periodo si applica a decorrere dalla prima scadenza del consiglio o del collegio successiva alla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

1) A&T 2000 SPA in base ai dati comunicati dalla Società con nota Prot. comunale n. 1917 del 16.03.2015, si riporta quanto segue:

a) Il Comune può ben essere titolare di partecipazioni in società di svolgimento di servizi di interesse generale (quale è il ciclo dei rifiuti ex DLgs 152 / 2006 gestito da A&T 2000 SpA). Si deve peraltro considerare che, per il ciclo dei rifiuti, si attendono gli sviluppi ex art.3bis, c.1bis DL 138 / 2011 come modificato dall'art.1, c.609 Legge 190 / 2014 in materia di individuazione degli ambiti territoriali ottimali per lo specifico servizio da parte della Regione Friuli Venezia Giulia.

b) La società ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti così come dichiarato dalla Società nella nota sopra citata.

c) La società non svolge gestioni analoghe o simili a quella svolte da altri enti o società partecipati dal Comune.

d) L'attivazione di percorsi di aggregazione tra A&T 2000 SpA ed altre società pubbliche operanti nel ciclo dei rifiuti a livello locale è da tempo oggetto di approfondimenti da parte degli organi competenti.

In ottica volontaristica, l'aggregazione appare auspicabile relativamente ai possibili miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia delle gestioni; si pensi ai possibili risparmi relativi agli organi di amministrazione e controllo, alle unità organizzative ed ai costi per le attività di staff (informatica, contabilità, bilancio, controllo di gestione, amministrazione e gestione del personale ecc.) ed ai possibili benefici in termini di costi assoluti ed unitari a fronte di appalti ed acquisti su dimensioni maggiori (per lo svolgimento dei servizi tecnico – operativi del ciclo dei rifiuti sul territorio, per materiali di consumo, per energia ecc.)

La prospettiva di aggregazione potrebbe trovare spunti obbligatori anche con riferimento all'individuazione degli ambiti territoriali ottimali come da precedente lettera a).

e) In quanto società interamente pubblica, in materia di numero di amministratori, la società rispetta quanto previsto dall'art.1, cc.729 e dall'art.4, cc.5 e 4 DL 95 / 2012.

In materia di compensi agli amministratori, alla società si applica, e la società rispetta, quanto previsto dal vigente art.4, cc.5 e 4 DL n. 95/2012 (come da ultimo intervento ex art.16, c.1 DL n. 90/2014).

Inoltre, in materia di compensi agli amministratori la società rispetta quanto previsto dall'art.1, c.725 Legge n. 296/2006.

Quanto al compenso del Collegio Sindacale della società, la società rispetta quanto previsto dall'art.6, c.6 DL n. 78/2010.

Per quanto attiene ai programmi di contenimento dei costi per il futuro, la società ha provveduto alle seguenti azioni:

- con il recente ampliamento della compagine societaria ha ridotto la percentuale della contribuzione ai costi da parte di ciascun socio

- le iniziative poste in essere per conseguire una sempre più elevata purezza dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata e a una costante riduzione del quantitativo della frazione residuale, nonché, con la prossima entrata in esercizio dell'impianto di compostaggio, previo recupero energetico, i costi dei servizi vengono costantemente contenuti.

Di tale contenimento dei costi, sia generali che relativi ai servizi, si ha già un riscontro nel 2015.

3) OPEN LEADER S.CONSA R.L.

a) La partecipazione a detta società prevista per legge (GAL) per la gestione di fondi europei per le aree montane e parzialmente montane come il Comune di Venzone. La Società costituita da

soggetti pubblici ha lo scopo di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale, elabora piani di azione locale e gestisce contributi finanziari erogati dall'Unione Europea eccetera. Pertanto la stessa può essere definita strumento di programmazione e non erogatrice di servizi in favore del Comune ma bensì propone strategie di sviluppo del territorio condivise dall'Amministrazione (parere della Regione Autonoma F.V.G. n.4060 del 07.02.2013) per cui non è da considerarsi nella ricognizione delle società partecipate.

b) La società ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. (n.7 Amministratori e n.3 dipendenti).

c) La società non svolge gestioni analoghe o simili a quella svolte da altri enti o società partecipati dal Comune.

Si illustrano di seguito alcuni dati salienti circa Carniacque S.p.a. e A&T 2000 Spa.

DATI DI SINTESI: CARNIACQUE SPA:

COMPAGINE SOCIETARIA (Azionista; numero azioni; quota di proprietà)

- 1 Comune di Amaro; 15.350; 1,26130%
- 2 Comune di Ampezzo; 25.000; 2,05423%
- 3 Comune di Arta Terme; 10.000; 0,82169%
- 4 Comune di Bordano; 10.000; 0,82169%
- 5 Comune di Cavazzo Carnico; 38.375; 3,15325%
- 6 Comune di Cercivento; 218; 0,01791%
- 7 Comune di Chiusaforte; 10.000; 0,82169%
- 8 Comune di Comeglians; 15.350; 1,26130%
- 9 Comune di Dogna; 10.000; 0,82169%
- 10 Comune di Enemonzo; 38.375; 3,15325%
- 11 Comune di Forni Avoltri; 38.375; 3,15325%
- 12 Comune di Forni di Sopra; 10.000; 0,82169%
- 13 Comune di Forni di Sotto; 10.000; 0,82169%
- 14 Comune di Lauco; 15.350; 1,26130%
- 15 Comune di Ligosullo; 154; 0,01265%
- 16 Comune di Malborghetto-Valbruna; 10.000; 0,82169%
- 17 Comune di Moggio Udinese; 5.000; 0,41085%
- 18 Comune di Montenars; 10.000; 0,82169%
- 19 Comune di Ovaro; 15.350; 1,26130%
- 20 Comune di Paluzza; 10.000; 0,82169%
- 21 Comune di Paularo; 154; 0,01265%
- 22 Comune di Pontebba; 15.350; 1,26130%
- 23 Comune di Prato Carnico; 15.350; 1,26130%
- 24 Comune di Preone; 38.374; 3,15316%
- 25 Comune di Ravascletto; 15.350; 1,26130%
- 26 Comune di Raveo; 38.374; 3,15316%
- 27 Comune di Resia; 10.000; 0,82169%
- 28 Comune di Resiutta; 15.349; 1,26122%
- 29 Comune di Rigolato; 38.374 3,15316%
- 30 Comune di Sauris; 15.000; 1,23254%
- 31 Comune di Socchieve; 38.374; 3,15316%

32 Comune di Sutrio; 153; 0,01257%

33 Comune di Tarvisio; 57.070; 4,68940%

34 Comune di Tolmezzo; 76.748; 6,30633%

35 Comune di Trasaghis; 10.000; 0,82169%

36 Comune di Treppo Carnico; 2.450; 0,20131%

37 Comune di Venzona; 15.349; 1,26122%

38 Comune di Verzegnis; 15.349, 1,26122%

39 Comune di Villa Santina; 38.374; 3,15316%

40 Comune di Zuglio; 10.000; 0,82169%

41 Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale; 10.000; 0,82169%

42 Comunità Montana della Carnia; 217.723; 17,89014%

43 Cons. dei Comuni del Bacino Imbr. Montano del Tagliam. in Prov. di UD e PN; 206.838; 16,99573%

44 Consorzio Acquedotto Valle Alto But 10.000; 0,82169%

45 COSINT Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo; 10.000; 0,82169%

STATO PATRIMONIALE

	2013	2012	2011
ATTIVITA'			
A) Crediti vs. soci	0	0	0
B) Immobilizzazioni	4.975.234	2.814.629	1.786.932
C) Attivo circolante	6.678.466	5.563.368	5.420.677
D) Ratei e risconti	68.952	47.562	41.607
Totali	11.722.652	8.425.559	7.249.216
PASSIVITA'			
A) Patrimonio netto	1.044.252	886.957	859.550
B) Fondi rischi e oneri	264.803	202.663	151.710
C) TFR	259.852	220.337	167.619
D) Debiti	9.462.261	6.941.905	5.942.350
E) Ratei e risconti	691.484	173.697	127.987
Totali	11.722.652	8.425.559	7.249.216

	2013	2012	2011
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	6.081.330	5.451.018	5.405.942
B) Costi della produzione	5.686.199	5.299.243	5.213.291
C) Proventi e oneri finanziari	-99.870	-100.551	-97.143
D) Rettifiche att.tà finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straord.	-1	40.875	-37
Risultato ante imposte	295.260	92.099	95.471
Imposte	137.965	64.692	84.553
Utile (perdita) esercizio	157.295	27.407	10.918

DATI DI SINTESI: A&T 2000 SPA:

COMPAGINE SOCIETARIA (Azionista; numero azioni; quota di proprietà)

- 1 ARTEGNA; 1.500; 0,159%
- 2 ATTIMIS; 3 .039; 0,323%
- 3 BASILIANO; 2 6.427; 2,805%
- 4 BERTIOLO; 13.622; 1,446%
- 5 BORDANO; 1.009; 0,107%
- 6 BUTTRIO; 20.175; 2,142%
- 7 CAMINO AL TAGL.; 8.982; 0,953%
- 8 CAMPOFORMIDO; 38.606; 4,098%
- 9 CODROIPO; 76.832; 8,155%
- 10 CORNO DI ROSAZZO; 13.783; 1,463%
- 11 DOGNA; 29; 0,003%
- 12 FAEDIS; 5.030; 0,534%
- 13 GEMONA DEL FRIULI; 29; 0,003%
- 14 LESTIZZA; 20.876; 2,216%
- 15 LUSEVERA; 1.254; 0,133%
- 16 MAGNANO IN RIVIERA; 5.480; 0,582%
- 17 MARTIGNACCO; 28.533; 3,029%
- 18 MOGGIO UDINESE; 29; 0,003%
- 19 MOIMACCO; 8.257; 0,876%
- 20 MONTENARS; 29; 0,003%
- 21 MORTEGLIANO; 26.236; 2,785%
- 22 NIMIS; 4.623; 0,491%
- 23 PAGNACCO; 3.000; 0,318%
- 24 PASIAN DI PRATO; 46.973; 4,986%
- 25 PAVIA DI UDINE; 29.379; 3,119%
- 26 POVOLETTO ;18.294; 1,942%
- 27 POZZUOLO; 33.824; 3,590%
- 28 PRADAMANO; 15.960; 1,694%
- 29 PREMARIACCO; 13.782; 1,463%
- 30 REANA DEL ROJALE; 25.523; 2,709%
- 31 REMANZACCO; 29.016; 3,080%
- 32 RESIA; 29; 0,003%
- 33 RESIUTTA; 1.598; 0,170%
- 34 RIVIGNANO TEOR; 13.761; 1,461%
- 35 S.GIOVANNI AL NAT.; 31.082; 3,299%
- 36 SEDEGLIANO; 20.654; 2,192%
- 37 TAIPANA; 1.223; 0,130%

38 TRASAGHIS; 29; 0,003%
 39 VARMO; 15.507; 1,646%
 40 VENZONE; 29; 0,003%
 41 COM.COLLINARE DEL FRIULI; 338.056; 35,883%

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2011	2012	2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:			
B) Immobilizzazioni	1.751.836,00	4.494.767,00	6.768.974,00
C) Attivo circolante	7.232.655,00	9.721.871,00	
	8.578.308,00		
D) Ratei e risconti	38.060,00	44.698,00	164.490,00
Totale Attivo	9.022.551,00	14.261.336,00	15.511.772,00
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	1.846.136,00	3.165.297,00	3.589.684,00
B) Fondi per rischi e oneri	165.429,00	1.804.836,00	1.662.763,00
C) Trattamento di fine rapporto	296.140,00	340.608,00	392.200,00
D) Debiti	6.714.084,00	8.917.683,00	
	9.866.759,00		
E) Ratei e risconti	762,00	32.912,00	366,00
Totale Passivo	9.022.551,00	14.261.336,00	15.511.772,00

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	13.580.182,00	20.409.155,00	20.382.374,00
di cui:			
ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.535.942,00	19.935.034,00	20.098.121,00
altri ricavi	44.240,00	474.121,00	284.253,00
B) Costi della produzione	13.192.029,00	19.698.085,00	19.726.433,00
Differenza (A-B)	388.153,00	711.070,00	655.941,00
C) Proventi e oneri finanziari	7.348,00	-16.034,00	-136.009,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari		-108.341,00	123.141,00
Risultato prima delle imposte	395.501,00	586.695,00	643.073,00
Imposte	160.892,00	274.624,00	218.686,00
Risultato d'esercizio	234.609,00	312.071,00	424.387,00

Venzone, 31.03.2015